



Un'immagine simbolo delle chiusure di questi giorni: la passeggiata di Albisola Capo chiusa dal Comune che ha vietato anche l'accesso ai giardini

Il virus non si ferma: ieri 138 positivi A Savona e Albenga 165 i ricoverati

La Liguria da oggi torna in zona arancione. Solo la nostra provincia e Imperia rosse fino all'11 aprile

Sono 165 le persone ricoverate negli ospedali dell'Asl 2. Un numero ancora molto alto (solo ieri i nuovi contagiati sono stati 138) che sta mettendo sotto pressione la gestio-

ne dei reparti. Al San Paolo di Savona i malati sono ospitati in molte zone del nosocomio, di fatto stravolto nella sua organizzazione dalla presenza degli infettati dal virus. Le

persone in terapia intensiva sono 17. Le vaccinazioni proseguono in tutti gli hub, nessuna tregua neanche per Pasquetta. Ieri solo a Savona, Albenga e Balestrino 1400 i vac-

cinati. Intanto la Liguria si prepara a tornare in zona arancione da oggi. Solo Savona e Imperia rimarranno in fascia rossa fino all'11 aprile.

SERVIZI - PP.32-

Da oggi la Liguria torna arancione restano rosse solo Savona e Imperia

Il governatore Toti ha però confermato per tutta la regione il divieto di raggiungere seconde case e barche fino all'11 aprile. Vaccini: a Genova iniezioni anche la sera

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Da oggi la Liguria torna a essere «arancione», con la didattica a distanza per tutte le scuole superiori, mentre le province di Savona e Imperia restano «rosse» con scuole in presenza solo fino alla prima media. Resta in tutta la regione almeno fino a domenica prossima il divieto di raggiungere seconde case, barche, roulotte e bungalow.

Sono 402 i nuovi contagiati, un numero importante se raffrontato con i 2.571 tamponi molecolari effettuati, il 15,63% di risultati positivi, il 10,3 considerando anche i 1.330 test rapidi antigenici, un notevole aumento rispetto al 6,89 del giorno di Pasqua. Aumentano positivi e ospedalizzati ma non nel Ponente,

perché, come spiega il presidente della Regione Giovanni Toti, «le altre aziende sanitarie stanno fornendo tutto il supporto necessario per evitare di chiudere reparti e bloccare nuovamente l'elezione medica». C'è un solo morto registrato il 3 al San Martino, un paziente di 83 anni, ma gli aggiornamenti statistici nei prossimi giorni potrebbero aggiungere altre vittime alle 3.905 che si contano dall'inizio della pandemia. I positivi sono 8.167, 24 in più, di cui 1.318 nell'Imperiese, 1.796 nel Savonese, 3.726 nel Genovese, 977 nello Spezzino, 121 di fuori regione, 229 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 47 in Asl 1, 138 in Asl 2, 199 in Asl 3, 11 in Asl 4, 7 in Asl 5. I guariti sono 377, i pazienti in isolamento domiciliare 6.969, 168



Prosegue la campagna vaccini

in più, mentre gli ospedalizzati confermano il trend in crescita salendo a 761, 5 in più, e il dato importante delle terapie intensive che aumentano ancora, da 76 a 78, ma con 7 nuovi ingressi. I degenti sono 123 in Asl 3, 2 in meno, con 10 in terapia intensiva, 165 in Asl 2, 1 in meno, con 17 in intensiva,

149 al San Martino, 4 in meno, con 23 in intensiva, 89 al Galliera, 4 in più, con 5 in intensiva, 3 al Gaslini, di cui una bimba in intensiva, 84 al Villa Scassi, 1 in più, con 6 in intensiva, 59 in Asl 4, di cui 7 in intensiva, 89 in Asl 5, 7 in più, con 9 in intensiva. Le persone in quarantena sono 7513, 166 in meno. Sarà disposta l'autopsia sul corpo di Francesca Tuscano, l'insegnante genovese di 32 anni morta per emorragia cerebrale il giorno di Pasqua: era stata vaccinata con AstraZeneca il 22 marzo e si era sentita male il 2 aprile. La campagna vaccinale riprende a pieno ritmo da oggi, dopo il rallentamento festivo che ha fatto scendere al 75% la percentuale delle dosi somministrate rispetto alle consegnate, con la Liguria però risalita dal terzultimo al

quartultimo posto nella classifica delle regioni. Ieri somministrate 2.720 dosi di Pfizer e Moderna e 363 di AstraZeneca (solo in Asl2). Gli immunizzati sono 107.484. «In settimana a Genova il centro vaccinale di S. Benigno inizierà a lavorare fino alle 2 di notte e, entro le due settimane successive, anche l'hub della Fiera arriverà a lavorare fino alle 23. La capacità di vaccinazione adesso è sufficiente a garantire l'uso di tutte le dosi che arriveranno da Roma», ha detto Toti. Ieri l'ex atleta olimpica Silvia Salis e il marito, il regista Fausto Brizzi, erano al Gaslini: hanno portato doni per i piccoli ricoverati e devoluto all'ospedale pediatrico 20 mila euro ricevuti dalla Regione Liguria per gli spot promozionali. —